

MEDICINA: ESPERTI, CONCETTO MORTE CEREBRALE VA RIVISTO

Roma, 24 set. (Adnkronos/Adnkronos Salute) - "Il concetto di morte cerebrale va rivisto secondo nuovi criteri che tengano conto della pratica clinica". Queste le conclusioni condivise dagli esperti italiani e internazionali intervenuti al convegno sul tema che si è svolto oggi al Festival della salute, in corso a Viareggio.

Al convegno, organizzato da Ignazio Marino, presidente della Commissione d'inchiesta sull'efficacia e l'efficienza del Servizio sanitario nazionale, hanno partecipato Giovanni Boniolo, della Fondazione Ifom e della facoltà di Medicina dell'università di Milano; Bernardino Fantini, Institut d'Histoire de la Médecine et de la Santé dell'Università di Ginevra; John Harris, School of Law dell'università di Manchester (GB); Robert Truog, Division of medical ethics, Harvard Medical School, Boston (Usa); Stuart Youngner, Department of Bioethics, Case Western Reserve University, Cleveland (Usa). "I criteri di morte cerebrale - sostengono - hanno avuto una funzione di protezione nei confronti dei pazienti, nel contesto del reperimento e del trapianto di organi. Il mondo scientifico sta ancora scoprendo molti aspetti clinici, legali, sociali della morte cerebrale e come questo concetto evolve in relazione alle differenze culturali e religiose".

Dunque, "si dovrebbe evitare di ispirarsi a una rigida ortodossia, mantenendo invece un'apertura mentale su un tema così complesso e controverso. È un campo giovane e i risultati emergono dall'intreccio della conoscenza e la moderna tecnologia biomedica", sottolineano. Dagli esperti sono emerse alcune raccomandazioni, come "evitare incomprensioni largamente diffuse nella pubblica opinione; mantenere aperta la discussione con il mondo non scientifico; sviluppare analisi multidisciplinari e, soprattutto, riconsiderare definizioni troppo rigide come la cessazione 'irreversibile di tutte le funzioni dell'intero cervello' (Harvard, 1968), giacché è convinzione comune l'inapplicabilità di tali criteri nella pratica clinica".